

Collezione

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **104 (2017)**

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Collezione

L'accordo del 1915 con le società nazionali degli editori è stato riveduto e aggiornato. In questo modo, la maggior parte delle case editrici svizzere continuerà a mettere a disposizione della BN gratuitamente le nuove pubblicazioni.

Accordo con le società degli editori

In virtù di un accordo del 1915, rinnovato per la prima volta nel 1961, la maggior parte delle case editrici svizzere fornisce gratuitamente le proprie pubblicazioni alla BN. Nel 2017 tale accordo è stato rivisto interamente. La BN continuerà a ricevere la maggior parte delle pubblicazioni cartacee senza doverle pagare e contribuirà ai costi di fornitura con un importo annuo di 20 000 franchi. Come finora, la BN registrerà le pubblicazioni nel catalogo, in modo da conservarle per le generazioni future. Secondo il nuovo accordo, le case editrici trasmetteranno alla BN anche le proprie pubblicazioni digitali. Spetterà poi alla BN decidere quali archiviare, in quanto, diversamente da quanto fa con le opere cartacee, può collezionare unicamente una selezione rappresentativa della produzione editoriale digitale.

L'accordo entra in vigore il 31 gennaio 2018 ed è firmato dalla BN e dallo *Schweizer Buchhändler- und Verlegerverband*, dall'*Association des Diffuseurs, Editeurs et Libraires* e dalla Società Editori della Svizzera Italiana.

Acquisizioni

Nel 2017 la Collezione generale della BN, che ha registrato una crescita dell'1,9 per cento rispetto al 2016, comprendeva 4 676 483 unità, di cui 918 621 volumi di periodici e 489 718 stampe, fotografie e cartoline. Conteneva inoltre 85 001 spartiti musicali, 21 112 media audiovisivi e 21 350 supporti elettronici vari. Il numero di documenti elettronici originali nell'archivio di lunga durata è aumentato del 41,6 per cento passando a 107 610 pacchetti d'archivio.

Nell'anno in rassegna, l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha acquisito 12 nuovi lasciti e archivi passando a un totale di 381. Il numero delle collezioni singole del Gabinetto delle stampe è salito da 81 a 83, mentre la Fonoteca nazionale svizzera ha registrato 293 985 supporti sonori (2016: 288 212), gran parte dei quali contenuti in 165 fondi storici (2016: 155).

Nell'ambito del progetto VIVA viene elaborata fin dal 2014 la futura gestione dei testi di società e imprese. Un test di vari mesi ha dimostrato la validità del processo di lavoro basato interamente sul sistema bibliotecario per l'acquisizione, la catalogazione e la gestione dei documenti. Nel mese di ottobre 2017 è iniziata l'integrazione dei testi delle società nel catalogo online Helveticat.

Cataloghi

Alla fine del 2017, il catalogo della BN Helveticat conteneva 1 760 459 record di dati bibliografici (2016: 1 707 996), la *Bibliografia della storia svizzera* (BSS) 113 577 (2016: 109 354) e il *Catalogo generale dei manifesti svizzeri* 87 235 (2016: 84 252). La banca dati d'archivio HelveticArchives ha segnato un aumento del 10 per cento passando a 567 639 record di dati. Il catalogo della Fonoteca nazionale svizzera si è attestato a 293 985 record di dati (2016: 290 024).

Il nuovo sistema bibliotecario entrerà presumibilmente in vigore alla fine del 2018 e sarà gestito dalla società Ex Libris, che si è aggiudicata il mandato nel 2017 attraverso un bando di concorso OMC. Il sistema è composto dal sistema amministrativo ALMA e dall'interfaccia utente Primo VE.

In previsione della migrazione, è stata verificata la qualità dei dati delle applicazioni in questione e, dove necessario, si è provveduto al loro aggiornamento. Nel frattempo tutti i dati sono stati codificati secondo lo standard internazionale MARC21 e collegati correttamente con l'authority file collettivo (*Gemeinsame Normdatei* GND). Queste due operazioni costituiscono un presupposto non solo per la migrazione, ma anche per l'interoperabilità dei dati della BN.



Esercitazione per l'intervento in caso di catastrofe, 5.7.2017



Esercitazione per l'intervento in caso di catastrofe, 5.7.2017

Nel 2017 HelveticArchives, la banca dati dei documenti dell'Archivio svizzero di letteratura e del Gabinetto delle stampe, è stato migrato su una nuova versione con nuove funzionalità.

Conservazione

Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a un trattamento conservativo 37 306 nuove acquisizioni cartacee (2016: 37 889), sono state prodotte 3387 custodie (2016: 4009) e riparate 336 pubblicazioni (2016: 288).

Il 5 luglio 2017 la BN ha svolto una prova di intervento in caso di catastrofe a distanza di 15 anni dall'ultima esercitazione. Il piano d'intervento disciplina le modalità di salvataggio dei documenti della BN nel caso di eventi gravi. La BN è risultata ben preparata, ma al contempo si è capito che simili esercizi vanno ripetuti regolarmente. Gli ospiti di altre istituzioni hanno seguito l'esercitazione con interesse traendone preziosi insegnamenti.

Con l'ausilio di un nuovo luminometro è possibile determinare se un oggetto è stato attaccato dalla muffa e se questa è attiva. Dato che la muffa è pericolosa per l'essere umano, i collaboratori sono stati dapprima istruiti su come trattare i documenti intaccati senza mettere a repentaglio la propria salute. Nel 2018 sarà allestito un banco di lavoro dotato delle necessarie misure di sicurezza per la pulizia dei documenti contaminati.

Quasi un terzo dei documenti della BN sono fotografie. Sono repertorate nella Collezione generale, nel Gabinetto delle stampe, nelle collezioni speciali e nell'Archivio svizzero di letteratura. Riunirle tutte in un unico luogo e conservarle in condizioni ottimali è l'obiettivo del progetto CPHOT (CONservation PHOTographies). In una prima fase sono state localizzate tutte le fotografie, parallelamente sono stati puliti e spostati quasi 10 000 documenti fotografici, prevalentemente negative su vetro.

Si è concluso il restauro di quella che viene denominata la «Cappella sistina», ovvero il gabinetto della casa neocastellana di Friedrich Dürrenmatt, di cui lo scrittore aveva affrescato interamente le pareti. Oggi questo locale è parte integrante delle sale espositive del Centre Dürrenmatt Neuchâtel.

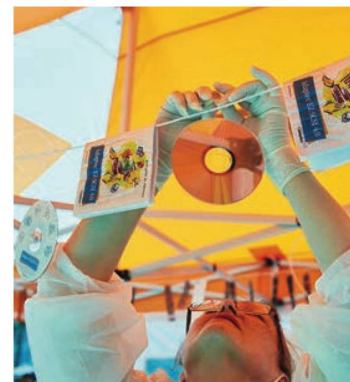
Nel 2018 determinati documenti della Fonoteca nazionale svizzera (FN) saranno trasferiti in un nuovo magazzino esterno situato a Schlierbach (LU). Nel 2017 sono stati preparati i locali adibiti allo stoccaggio dei documenti.

L'11 febbraio e il 6 settembre il magazzino della BN si è allagato. La prima volta i danni si sono limitati all'infrastruttura, mentre la seconda volta si sono estesi anche a una decina di metri lineari della Collezione. Per contenere il più possibile i danni, i documenti rovinati sono stati immediatamente congelati e liofilizzati.

Collezione digitale

La parte digitale della Collezione generale della BN è cresciuta notevolmente: la sua memoria è aumentata del 21,3 per cento, passando da 16,5 TB a fine 2016 a 21,0 TB a fine 2017. Nel 2017 le pubblicazioni digitali originali comprendevano 107 610 pacchetti d'archivio, il 41,6 per cento in più dell'anno precedente (75 999). A questi si aggiungono all'incirca 42 489 pacchetti d'archivio con documenti digitalizzati (2016: 42 350). La maggior parte dei documenti digitalizzati non è registrata nei server della BN, bensì su server di terzi. Da tempo la BN prevede di repertoriare i propri dati digitali in una memoria centrale detta repository. Se l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) approverà la relativa richiesta, in un primo tempo il sistema di archiviazione per e-Helvetic sarà migrato nell'infrastruttura server esistente della Fonoteca nazionale svizzera.

Nel 2017 la piattaforma e-Helvetic-Deposit¹¹ è stata ampliata. Essa consente ai piccoli editori e agli autoeditori di inoltrare i propri e-book direttamente alla BN via Internet. D'ora in poi i membri di Archivio Web Svizzera (biblioteche cantonali e alcune biblioteche speciali) potranno segnalare anche i siti Internet attraverso questa piattaforma.



Esercitazione per l'intervento in caso di catastrofe, 5.7.2017



Esercitazione per l'intervento in caso di catastrofe, 5.7.2017

11 <https://www.deposit.e-helvetic.nb.admin.ch/view/infrastructure/login.xhtml>